

FONDAZIONE PER LA RICERCA SULLA FIBROSI CISTICA ONLUS

Sede in VERONA - PIAZZALE STEFANI, 1

Codice Fiscale 93100600233 - Partita IVA: 03583450238

Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31.12.2014**Premessa**

Il Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2014 viene redatto in conformità alle "Linee guida e schemi per la redazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato delle imprese sociali" elaborate dall'Agenzia per le Onlus a seguito dei decreti delegati sull'impresa sociale, emanati ai sensi dell'art.5, comma 5 e art 13, comma 2 del D.Lgs. 155/2006.

L'ente svolge attività di promozione di ricerca scientifica di base e applicata sulla fibrosi cistica, favorisce la formazione di ricercatori ed operatori di cura per la fibrosi cistica, promuove iniziative di informazione sulla fibrosi cistica.

. L'ente non controlla altri enti-imprese e non appartiene ad alcun gruppo.

Principi e criteri di redazione

Il bilancio chiuso al 31/12/2014, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto seguendo le Linee Guida dell'Agenzia per le Onlus per la redazione del bilancio delle Imprese sociali. Ove compatibili con il citato documento dell'Agenzia per le Onlus e per quanto applicabili, sono seguiti i principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri integrato dai principi contabili emanati dal Financial Accounting Standard Board (SFAS n. 116 e n. 117), specificamente previsti per le organizzazioni senza scopo di lucro. Il medesimo è stato redatto anche in conformità alle raccomandazioni emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, in particolare dalla Commissione Aziende Non Profit.

Il Bilancio al 31/12/2014 è stato predisposto applicando criteri di valutazione specifici per gli enti non profit per le più importanti poste di bilancio, come patrimonio netto e immobilizzazioni, rinviando, per le altre poste ai criteri di valutazione ex art. 2426 c.c..

Sono adottati i medesimi criteri di valutazione e gli stessi principi contabili e di redazione del bilancio dell'esercizio precedente, tranne la riclassificazione degli immobili oggetto di lasciti testamentari e destinati alla vendita fra l'attivo circolante, così come il magazzino di prodotti.

Ove applicabili sono, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli risultati gestionali effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria, tranne per i proventi sugli investimenti in titoli per i quali si è preferito non calcolare gli interessi maturanti;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio;
- segnalare le variazioni nei criteri di valutazione o rappresentazione che influiscono sulla significatività della comparazione;
- iscrivere tra le immobilizzazioni gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente;
- richiamare specificatamente le voci dell'Attivo e del Passivo appartenenti a più voci dello Stato patrimoniale.

La presente situazione patrimoniale ed economica sezionale è stata:

- controllata dal Revisore conformemente a quanto stabilito nell'art 23 dello Statuto dell'ente;

Nel seguito, per le voci più significative, vengono esposti i criteri di valutazione e i principi contabili adottati.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione e dell'IVA (che per effetto della natura e dell'attività svolta dall'ente, risulta essere un costo indetraibile). Sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dell'IVA (che per effetto della natura e dell'attività svolta dall'ente, risulta essere un costo indetraibile), dei costi indiretti inerenti la produzione interna.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Nel caso le immobilizzazioni derivino da contributi in natura (lasciti testamentari, donazioni, ecc.) la loro rilevazione avviene al valore di mercato determinato con stime.

Sono state applicate le seguenti aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% in caso di acquisizioni nell'esercizio, in quanto ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento:

Impianti: 12,50 %

Attrezzature: 12,50 %

Altri beni:

- mobili e arredi: 12 %
- macchine ufficio elettroniche: 20 %

In deroga ai criteri sopra illustrati, le attrezzature che, per le loro caratteristiche tecniche, sono soggette a continuo rinnovamento sono state iscritte tenendo conto di un valore costante, conformemente alla disposizione contenuta nell'articolo 2426, punto 12 del Codice Civile.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Tale voce accoglie i titoli in cui sono investiti i fondi dell'ente, in attesa del loro utilizzo istituzionale.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna.

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo. Detto valore è stato determinato rettificando il valore nominale dei crediti esistenti in modo da tenere conto di tutti i

rischi di mancato realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economica.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale.

Valori in valuta

Le attività e le passività in valuta, ad eccezione delle immobilizzazioni, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

Impegni, garanzie e rischi

Sono esposti al loro valore contrattuale in calce allo Stato Patrimoniale, secondo quanto stabilito dal terzo comma dell'articolo 2424 del Codice Civile.

Oneri e proventi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Oneri (Rendiconto della gestione)

Gli oneri corrispondono ai costi sostenuti dall'ente, nel periodo di riferimento, per lo svolgimento delle proprie attività. Tali oneri sono registrati secondo il principio della competenza economica e rappresentati secondo la loro area di gestione.

Proventi (Rendiconto della gestione)

Sono costituiti dai proventi e ricavi da attività tipiche, da raccolta fondi, da proventi e ricavi da attività accessorie, dai proventi finanziari e patrimoniali e dai proventi straordinari rappresentati nelle aree gestionali di pertinenza.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 15.095 (€ 22.144 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Realizzazione immagine	18.150	12.100	-6.050
Software	3.994	2.996	-998
Totali	22.144	15.096	-7.048

Composizione degli oneri pluriennali:

	Saldo iniziale	Incrementi dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Altri decrementi	Saldo finale	Variazione
Realizzazione Immagine	18.150	0	6.050	0	12.100	6.050
Software	3.994	0	998	0	2.996	998

I costi sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi e ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, in ragione del 20 %.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 40.884 (€ 50.918 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

La voce pari a € 40.884 è così composta:

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Mobili e macchine ordinarie ufficio	18.665	15.501	-3.164
Macchine d'ufficio elettroniche	5.862	4.878	-984
Attrezzature	11.701	8.486	-3.215
Impianto elettrico	14.690	12.019	-2.671
Totali	50.918	40.884	-10.034

Immobilizzazioni finanziarie - Altri titoli

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 2.638.706 (€ 2.398.852 nel precedente esercizio). I movimenti dell'esercizio sono stati i seguenti:

	Saldo iniziale	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Altre variazioni	Saldo finale	Variazione
			o			

Deposito titoli Banco S.Stefano	1.500.000	1.100.000	1.099.000	0	1.501.000	1.000
Deposito titoli Unicredit	600.000	800.000	500.000	0	900.000	300.000
Deposito titoli Banco Popolare	194.852	30.000	252.000	+ 126.854	99.706	-95.146
Assicurazione Assimoco	104.000	34.000	0	0	138.000	34.000
TOTALI	2.398.852	1.964.000	1.851.000	+ 126.854	2.638.706	239.854

Attivo circolante - Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 26.226 (€ 60.322 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Rimanenze prodotti	60.322	26.226	-34.096
Totali	60.322	26.226	-34.096

Attivo circolante – Immobili lasciati testamentari

Gli immobili iscritti nell'attivo circolante oggetto di lasciti testamentari sono pari a € 240.000 (€ 140.000 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Immobili di Comelico Superiore	140.000	140.000	0
Immobili di Valdagno	0	100.000	100.000
Totali	140.000	240.000	100.000

Il valore di tali immobili è stimato sulla base delle valutazioni effettuate da agenzie immobiliari del luogo.

Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 2.562 (€ 47.158 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Composizione dei crediti dell'attivo circolante:

	Valore nominale	Fondo svalutazione	Fondo svalutazione interessi di mora	Valore netto
vs. altri entro es. succ.	2.562	0	0	2.562
Totale	2.562	0	0	2.562

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Crediti verso clienti	1.000	0	-1.000
Crediti tributari	46.158	2.156	-44.002
Altri crediti	0	406	406
Totali	47.158	2.562	-44.596

Crediti - Ripartizione per area geografica

I crediti esposti in bilancio sono riferiti esclusivamente ad entità nazionali.

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 1.428.029 (€ 1.553.521 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Conti correnti bancari	1.326.333	1.001.149	-325.184
Conto corrente postale	222.964	423.532	200.568
Cassa	4.225	3.347	-878
Totali	1.553.521	1.428.029	-125.494

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 121.326 (€ 0 nel precedente esercizio).

Composizione dei ratei attivi:

	Importo
Fatture da emettere Morellato S.p.A.	23.375
Fatture da emettere IPAC	6.075
Donazioni Campagna Natale e Nazionale 2014	91.875
Totali	121.326

Oneri finanziari imputati a voci di Stato Patrimoniale

Comunichiamo che non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 4.090.034 (€ 3.777.980 nel precedente esercizio).

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

	Saldo iniziale	Movimentazioni	Saldo finale
1) Riserva immobili lasciati testamentari	140.000	100.000	240.000
2) Risultato gestionale da esercizi precedenti	3.948.038	-410.058	3.537.979
3) Risultato gestionale dell'esercizio in corso	-410.058	622.113	212.055
II - Fondo di dotazione dell'ente	100.000		100.000
Totale	3.777.980	312.054	4.090.034

Fondo di dotazione dell'ente.

Ammonta al 31/12/2014 ad € 100.000,00. Tale fondo è iscritto al valore nominale. Non vi sono ulteriori fondi /patrimonio vincolati.

Le informazioni riguardanti la specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione con specifica indicazione della natura e della durata dei vincoli posti, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai seguenti prospetti:

	Saldo finale	Apporto iniziale	Risultati gestionali	Altra natura
I - Patrimonio libero	3.990.034	0	3.750.034	0
1) Riserva immobili lasciati testam.	240.000	0	0	240.000
2) Risultato gestionale da es. prec.	3.537.979	0	3.537.979	0
3) Risultato gestionale dell'esercizio	212.055	0	212.055	0
II - Fondo di dotazione dell'ente	100.000	51.646	48.354	0

	Non vincolato	Vincolato	Utilizzo per perdite	Altri utilizzi
I - Patrimonio libero	3.990.034	0	0	0
1) Riserva immobili lasciati testam.	240.000	0	0	0
2) Risultato gestionale da es. prec.	3.537.979	0	410.058	0
3) Risultato gestionale dell'esercizio	212.055	0	0	0
II - Fondo di dotazione dell'ente	100.000	100.000	0	0

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 42.338 (€ 37.059 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Accantonamenti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio	Saldo finale	Variazione
-------------	----------------	-------------------------------	-------------------------	--------------	------------

Trattamento fine rapporto di lavoro sub.	37.059	5.279	0	42.338	5.279
Totali	37.059	5.279	0	42.338	5.279

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 364.361 (€ 441.029 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
5) debiti verso fornitori	332.471	232.597	-99.874
6) debiti tributari	35.037	36.033	996
7) debiti vs. ist. di prev. e di sicur.	9.356	13.345	3.989
8) altri debiti	64.165	82.387	18.222
Totali	441.029	364.362	-76.667

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza:

	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Totale
5) debiti verso fornitori	232.597	0	232.597
6) debiti tributari	36.033	0	36.033
7) debiti vs. ist. di prev. e di sicur.	13.345	0	13.345
8) altri debiti	82.387	0	82.387
Totali	364.362	0	364.362

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 16.095 (€ 16.847 nel precedente esercizio).

Composizione dei ratei passivi:

	Importo
Fatture da ricevere prof.	5.874
Ratei personale (ferie e 14 ^a)	10.221
Totali	16.095

Garanzie, impegni e rischi

Vengono di seguito riportate ulteriori informazioni concernenti gli impegni iscritti nei conti d'ordine:

	Importo
Impegni residui progetti 2013/14	1.891.211
Impegno Task force 2° anno	370.000
Impegno CFACore 3° anno	170.000
Impegno servizio Colture Primarie 2° anno	60.000
Totali	2.491.211

Informazioni sul Rendiconto Gestionale

Il Rendiconto Gestionale informa sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle differenti “aree gestionali” di seguito evidenziate.

Oneri, proventi e ricavi da attività tipiche

Gli oneri, proventi e ricavi in oggetto riguardano l'attività tipica o di istituto; si tratta dell'attività istituzionale svolta dall'ente seguendo le indicazioni previste dallo statuto.

Oneri da attività tipiche

Gli oneri da attività tipiche sono iscritti tra gli oneri del rendiconto gestionale per complessivi € 2.221.099 (€ 2.259.333 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni

Descrizione	Importo
Acquisti materiale e attrezzature (consumables and equipments)	987.306
Costo personale di ricerca	782.845
Altri oneri per attività di ricerca	178.572
Oneri per attività di formazione	67.604
Oneri per attività di comunicazione	73.104
Oneri del personale di sede	131.668
Totali	2.221.099

Proventi e ricavi da attività tipiche

I proventi e ricavi da attività tipiche sono iscritti tra gli oneri del rendiconto gestionale per complessivi € 305.167 (€ 234.795 nel precedente esercizio) e si riferiscono alle donazioni ricevute tramite bonifico o bollettino postale.

Oneri promozionali e di raccolta fondi e proventi da raccolta fondi

Tali oneri e proventi si riferiscono ad attività svolte dall'azienda nel tentativo di ottenere contributi ed elargizioni in grado di garantire la disponibilità di risorse finanziarie per realizzare attività funzionali e strumentali al perseguimento dei fini istituzionali.

Oneri promozionali e di raccolta fondi e per attività accessorie

Gli oneri promozionali e di raccolta fondi sono iscritti tra gli oneri del rendiconto gestionale per complessivi € 896.210 (€ 561.494 nel precedente esercizio).

Descrizione	Importo
Oneri per raccolta fondi sede	207.465
Oneri per raccolta fondi delegazioni	320.867
Oneri supporto generale	87.897
Oneri del personale	245.885
Variazione rimanenze magazzino	34.096
Totali	896.210

Proventi da raccolta fondi

I proventi raccolta fondi sono iscritti tra gli proventi del rendiconto gestionale per complessivi € 2.838.359 (€ 2.191.571 nel precedente esercizio).

Oneri, proventi e ricavi da attività accessorie

Gli oneri, proventi e ricavi in oggetto fanno riferimento ad attività diverse da quella istituzionale, ma complementari rispetto alla stessa in quanto in grado di garantire all'ente non profit risorse utili a perseguire le finalità istituzionali espresse dallo statuto.

Oneri e proventi finanziari e patrimoniali

Si tratta di oneri e proventi riguardanti l'attività di gestione patrimoniale e finanziaria strumentale all'attività di istituto.

Oneri finanziari e patrimoniali

Gli oneri finanziari e patrimoniali sono iscritti tra gli oneri del rendiconto gestionale per complessivi € 12.009 (€ 6.727 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si fornisce il seguente dettaglio:

Descrizione	Importo
Oneri bancari	7.843

Oneri postali	331
Interessi passivi	197
Oneri fiscali	609
Differenza cambi passiva	29
Imu e Tasi	3.000
Totali	12.009

Proventi finanziari e patrimoniali

I proventi finanziari e patrimoniali sono iscritti tra i proventi del rendiconto gestionale per complessivi € 65.612 (€ 59.908 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si fornisce il seguente dettaglio:

Descrizione	Importo
Interessi su titoli e c/c bancari	65.103
Interessi su c/c postali	312
Differenza cambi attiva	198
Totali	65.612

Oneri e proventi straordinari

Si tratta di oneri e proventi riguardanti le attività straordinarie strumentali all'attività di istituto.

Oneri straordinari

Gli oneri straordinari sono iscritti tra gli oneri del rendiconto gestionale per complessivi € 67.181 (€ 6.311 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si fornisce il seguente dettaglio:

Descrizione	Importo
Multe e sanzioni	7.825
Soppravvenienze passive	16.657
Imposte esercizi precedenti	42.699
Totali	67.181

Proventi straordinari

I proventi straordinari sono iscritti tra gli oneri del rendiconto gestionale per complessivi € 284.537 (€ 185 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si fornisce il seguente dettaglio:

Descrizione	Importo
-------------	---------

Sopravvenienze attive	284.537
Totali	284.537

Altre Informazioni

Operazioni di locazione finanziaria

L'Ente non ha in essere operazioni di locazione finanziaria.

Composizione del personale

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale:

Descrizione	n.ro
Personale dipendente attività tipica	2
Personale a progetto attività tipica	3
Personale dipendente attività accessoria	2
Personale a progetto attività accessoria	6
Totali	13

Conclusioni

Si conclude la presente nota integrativa assicurando che le risultanze del bilancio in oggetto corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti e che il bilancio presenta con chiarezza, e in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio.

Verona, 10 aprile 2015